



## COMUNE DI PARTINICO

### Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE  
(nominata con D.P.R. 14.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00)

N. 01 DEL 22.02.2019

**Oggetto: Insediamento O.S.L. – Nomina Presidente - Pianificazione lavoro nell'ambito del potere di autorganizzazione e adempimenti preliminari alla rilevazione della massa passiva.**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 10,00 e segg., presso la sede del Comune di Partinico Piazza Umberto I, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 14.02.2019, su proposta del Ministro dell'interno, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00, con l'intervento dei signori:

| COMPONENTI LA COMMISSIONE       | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------------------------|----------|---------|
| CALAMIA dott. CALOGERO GIUSEPPE | x        |         |
| CACCIOLA dott.ssa MARIA         | x        |         |
| BONOMO dott.ssa MARIA           | x        |         |

Partecipa alla riunione il Segretario Generale del Comune di Partinico, Dr. Lucio Guarino, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 46 del 10/10/2018, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Partinico (PA);
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.01.2019, pubblicata nella G.U. in data 14 febbraio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 19 febbraio 2019 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione e il 20 febbraio 2019 al Comune di Partinico, acquisito al protocollo dell'ente al n. 3141 del 22.02.2019;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/00 l'Organo Straordinario di Liquidazione deve insediarsi entro cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina;
- che l'art. 252, comma 1, del decreto legislativo testè citato dispone che la Commissione straordinaria di liquidazione sia presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei

Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato e che, nel diverso caso, la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il presidente;

#### ATTESTA

- che in data odierna si è regolarmente insediata presso la sede del Comune di Partinico;
- che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato;

Conseguentemente, la Commissione straordinaria di liquidazione

#### PROVVEDE

ai sensi dell'art. 252, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ad eleggere il Presidente, scelto all'unanimità, nella persona del Dr. Calogero Giuseppe Calamia; si dà atto che l'Organo straordinario della liquidazione:

- non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita I.V.A. e/o di un codice fiscale, dovendosi quindi avvalere della personalità giuridica dell'ente;
- opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'ente;
- è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e può auto-organizzarsi, ai sensi dell'art. 253 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- può dotarsi di personale, acquisire consulenze ed attrezzature le quali, al termine dell'attività di ripiano dei debiti rientreranno nel patrimonio dell'Ente;
- è Organo del Comune e non dello Stato per cui, non potendosi avvalere del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, in caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;

#### PRENDE ATTO

che il Comune di Partinico, alla data odierna, non ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017,

#### DA ATTO

Che il funzionamento dell'Organismo sarà ispirato:

- ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
- alle norme del Codice Civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;
- che ogni componente può agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziare in merito gli altri alla prima riunione collegiale della Commissione la quale, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, delibera a maggioranza dei suoi componenti;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo, la Commissione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2016, e conseguentemente provvede:

- alla rilevazione della massa passiva;





- all'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento dell'ente, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;

- alla liquidazione ed al pagamento della massa passiva, dando atto che la stessa, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del citato decreto legislativo, è costituita da:

- 1) debiti di bilancio al 31/12/2016;
- 2) debiti fuori bilancio al 31/12/2016;
- 3) debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 248, comma 2 del TUEL;
- 4) debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organismo straordinario di liquidazione, ai sensi dell'articolo 254, comma 7, del TUEL;

-che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

- 1) del fondo di cassa al 31/12/2016, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. A), del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n.378, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;
- 2) dei residui attivi alla data del 31.12.2016, riaccertati in via straordinaria dall'ente, ancora da riscuotere a norma di legge, riferite alle annualità di competenza dell'Organismo straordinario di liquidazione;
- 3) dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
- 4) delle altre entrate da nuovo accertamento il cui presupposto sono maturati al 31/12/2016, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione tributaria, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente;
- 5) proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile alle finalità istituzionali;
- 6) dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;
- 7) dei proventi della cessione di attività produttive;
- 8) delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
- 9) di eventuali contributi straordinari.

- di fare obbligo, all'amministrazione ordinaria, di riversare alla gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto;

Considerato che:

- il piano di lavoro che si intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto della massa passiva in tutte le sue componenti;

- che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di avviare, acquisite le





banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2016;

## RI CH I E D E

alla Civica amministrazione, in persona del Sindaco pro tempore, nella qualità di Rappresentante legale dell'Ente, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dell'art. 4, commi 8 e 8 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378:

- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto;
- l'elenco dei documenti di cui all'allegato 2), da produrre, sia in formato cartaceo che elettronico, entro giorni venti;

La Commissione, a tal proposito, si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e relativa consistenza in modo che risulti costantemente congruo, funzionale e concretamente operativo, in ottemperanza ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Il coordinamento delle attività operative a supporto dell'Organo straordinario di liquidazione, viene affidato al Segretario Generale dell'Ente Dr. Lucio Guarino e per l'esecuzione della presente individua quale referente il Dr. Giuseppe Misuraca Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente.

Successivamente, la Commissione straordinaria di liquidazione

## C O N S I D E R A T A

l'obiettivo urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari all'espletamento della complessiva procedura di risanamento,

## V I S T O

1. che, secondo quanto stabilito dall' art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, e considerato che la norma richiamata prevede che entro dieci giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione dia avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale la stessa Commissione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, (prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo) la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;

2. che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa a mezzo di stipula di apposita convenzione con un istituto bancario mediante l'accensione di un conto intestato all'Organo straordinario di liquidazione, e che lo stesso comma specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un Istituto di credito il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, con voti unanimi espressi palesemente





## DELIBERA

1. di approvare la bozza di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dall'ente locale, come da allegato n. 1 alla presente deliberazione.

Lo stesso avviso verrà pubblicato a cura dell'Amministrazione:

- a) all'albo pretorio on-line dell'Amministrazione comunale di Partinico;
- b) sul sito istituzionale dell'Ente;
- c) affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Partinico;

L'Amministrazione comunale ne curerà, altresì, l'immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione.

2. di richiedere formalmente all'istituto tesoriere del Comune di Partinico, Banca Intesa-Sanpaolo, Agenzia di Partinico, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente;

3. di richiedere l'apertura di un conto speciale presso la Tesoreria Unica – Banca d'Italia intestato alla Commissione Straordinaria di liquidazione del Comune di Partinico e di darne comunicazione al tesoriere comunale;

4. di richiedere formalmente al concessionario della riscossione, Riscossione Sicilia S.p.a., (già Serit Sicilia s.p.a.), di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi, fino al 31.12.2016;

5. di fare obbligo, all'amministrazione ordinaria, di riversare alla gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto;

6. di richiedere l'estinzione giudiziale delle procedure esecutive in corso;

7. di dotarsi di una specifica PEC, da attivarsi a cura dei competenti uffici comunali;

8. di sottoscrivere, con onere a carico della liquidazione, la polizza assicurativa prevista dall'art. 16 del D.P.R. 17.01.1990 n. 44, posto che tutti i componenti della Commissione non risiedono nel Comune di Partinico e che per raggiungere la sede comunale utilizzano il mezzo proprio;

9. di disporre che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378:

a) verrà pubblicata ai sensi dell'art. 11 della LR n. 44/1991, a cura dell'Ufficio di Segreteria;

b) sarà trasmessa, a cura del Responsabile del I Settore:

- al Ministero dell'interno — Dipartimento per gli affari interni e territoriali — Direzione centrale della finanza locale;
- al Prefetto di Palermo;
- alla Corte dei Conti — Sezione regionale di Controllo per la Regione Siciliana;
- alla Corte dei Conti — Procura regionale per la Regione Siciliana;
- al Presidente del Tribunale di Palermo;
- Al Comandante della Compagnia Carabinieri di Partinico;
- al Sindaco- Rappresentante legale del Comune di Partinico;
- al Presidente del Consiglio comunale di Partinico;
- all' Organo di revisione dei conti del Comune di Partinico;
- all'istituto tesoriere del comune di Partinico, Banca Intesa-SanPaolo;
- al Concessionario della riscossione "Riscossione Sicilia S.P.A.";
- ai responsabili di posizione organizzativa del Comune di Partinico;

c) sarà altresì pubblicata a cura dei competenti uffici del Comune di Partinico:



- all'Albo pretorio on-line del Comune di Partinico;
- sul sito istituzionale internet del Comune di Partinico;
- nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune di Partinico, da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L.;

Alle ore 12,05 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Maria Bonomo - Calogero Giuseppe Calamia- Maria Cacciola



Il Segretario Generale

Dr. Lucio Guarino



COMUNE DI PARTINICO



# Comune di Partinico

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

## AVVISO AI CREDITORI

### ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA.

Premesso

- che con delibera del Consiglio comunale n. 46 del 10/10/2018, immediatamente eseguibile, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- che con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 gennaio 2019 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 19.02.2019 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dr. Calogero Giuseppe Calamia, dr.ssa Maria Cacciola e dr.ssa Maria Bonomo;

Visti:

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la deliberazione dell'Organo straordinario di liquidazione n. 1 del 22.02.2019, di insediamento presso il Comune di Partinico;

**considerato**

- che ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, l'Organo straordinario di liquidazione, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento, deve dare notizia dell'avvio della



procedura di rilevazione delle passività al 31.12.2016 mediante l'affissione all'Albo pretorio on-line, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto, a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera atta a dimostrare la sussistenza del debito;

## INVITA

chiunque ritenga di averne diritto, a presentare mediante consegna del plico direttamente al protocollo del Comune in orario d'ufficio, o a mezzo raccomandata, ovvero a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo [osl@pec.comune.partinico.pa.it](mailto:osl@pec.comune.partinico.pa.it), entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune - e pertanto entro il 23 aprile 2019 - un'istanza, in carta libera, corredata da idonea documentazione contenente:

1. generalità o ragione sociale ed indirizzo;
2. oggetto del credito vantato al 31/12/2016 nei confronti del Comune di Partinico;
3. importo;
4. indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;
5. idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;
6. eventuali cause di prelazione;
7. eventuali atti interruttivi della prescrizione.

Partinico, \_\_\_\_\_.

IL PRESIDENTE

(f.to Calogero Giuseppe Calamia)

Facsimile dell'istanza è scaricabile dal sito internet del Comune di Partinico all'indirizzo [www.comune.partinico.pa.it](http://www.comune.partinico.pa.it) o disponibile all'Ufficio protocollo del comune, sito in Piazza Umberto I, Partinico (PA), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.





ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DEL COMUNE DI PARTINICO

PIAZZA UMBERTO I

90047 PARTINICO (PA)

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità  
di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ in  
Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice fiscale /

Recapito telefonico \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica ordinaria  
certificata \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica

**CHIEDE**

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del comune di Partinico

per dell'importo complessivo di € \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_)

**A tal fine dichiara:**

- Oggetto dell'obbligazione: \_\_\_\_\_;

- Epoca in cui è sorta l'obbligazione: \_\_\_\_\_;

- Importo complessivo del debito: \_\_\_\_\_;

- Importo del debito distinto per quota capitale e accessori: \_\_\_\_\_;

- Tipo ed estremi del documento che comprova il credito: \_\_\_\_\_;

- Cause di prelazione ex art. 2745 e segg. c.c. (SI) / (NO):  
\_\_\_\_\_;

- Atti interruttivi della prescrizione: \_\_\_\_\_;

**Allega alla presente la seguente documentazione:**

- fotocopia documento di riconoscimento;
- fotocopie fatture;
- buoni d'ordine;
- bolle di consegna;
- atti interruttivi della prescrizione;
- titoli esecutivi;
- altro.

Data

Firma





## ELENCO DOCUMENTI RICHIESTI

- copia della deliberazione di dichiarazione di dissesto completa di tutti gli allegati e della relazione dell' Organo di revisione;
- copia della delibera relativa al conferimento del servizio di tesoreria, corredata dalla convenzione;
- elenco analitico dei residui attivi e passivi sussistenti alla data del 31/12/2016;
- elenco analitico dei residui attivi e passivi sussistenti alla data del 31/12/2018 provenienti dall'esercizio 2016 e precedenti anche se provvisorio;
- copia della delibera di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016 con i relativi allegati;
- relazione sintetica delle controversie legali in corso, con l'indicazione dello stato della pratica e dell'ammontare oggetto del contenzioso;
- copia dei ruoli tributari di competenza sino al 31/12/2016 e relativa situazione aggiornata con riferimento agli incassi operati alla data del 22.02.2019;
- elenco analitico del contenzioso tributario in corso;
- elenco dei mutui in corso di ammortamento con l'indicazione dell'importo originario, di quanto ad oggi utilizzato e dell'importo residuo da utilizzare;
- elenco dei beni patrimoniali disponibili con indicazione delle eventuali cause di inalienabilità ai sensi dell'art. 9 bis, co. 3, DPR n. 378/1993;
- copia di tutta la documentazione relativa alla richiesta dell'anticipazione di cui al D.L. 35/2013 e al D.L. 66/2014, corredata da un elenco di tutti pagamenti effettuati a valere sui fondi concessi dalla Cassa depositi e prestiti;
- copia del regolamento di contabilità;
- elenco dei debiti fuori bilancio esistenti alla data del 31/12/2016;
- copia della eventuale delibera relativa all'approvazione delle alienazioni del Patrimonio Immobiliare - Art. 58 L. 133/2008.

